

# Varese e Potenza staccano il gruppo

Il Varese sempre a punteggio pieno

## Vavassori non salva il Catania

Il guizzante Leonardi ha realizzato l'unica rete della giornata

**MARCATORI:** Leonardi al 9' della ripresa.  
**VARESE:** Da Pozzo; Sogliano, Maroso; Della Giovanna, Cresci, Gasperi; Leonardi, Cacci, Anastasi, Giola, Renna.

**CATANIA:** Vavassori; Puccini, Hamhaldeh; Motta e a r. l. Blicherani, Fantuzzi; Albrici, Perini, Fanello, Valani, Girol.

**ARBITRO:** Francescon di Padova.

**SERVIZIO**

VARESE, 25 settembre

Il Varese continua a far la toppe. Accarezzava, meglio forse tenacemente, la speranza, il punteggio pieno al termine della terza giornata e l'ha raggiunto, in modo abbastanza convincente, alla vigilia del successo, gliel'ha data, al nono minuto della ripresa la freccia Leonardi. Una sola, sudatissima, con un colpo di mano di lavoro forzato. Avrebbero potuto essere tranquillizzati di più, tre, quattro. Tanto almeno sono le palli-gol costruiti in pure con il concorso di una difesa ospite rude quanto grossolana ed instabile.

L'eccezione in essa è Vavassori, che è qualcosa di più di un regista, di una guida per i terzini, è una sorta di tuffatore. Senza di lui il povero Catania oggi avrebbe rischiato una lezione ben più severa e mortificante di quella che il risultato non dice. Tra le prodezze di Vavassori c'è anche un rigore di Renna, sventato con una certa respinta, che ha richiesto la collaborazione del terzino.

Il Varese, ovviamente, è chiaramente avviato a ritrovare la solidità piena e la simpatia dei suoi tifosi. I suoi sforzi in questa direzione — suffragati d'altronde in misura considerevole da tratti efficacissimi — sono generosissimi. Si è battuto sin dal via nella mischia a episodi, imbastito una manovra folida a tratti effervescente, a volte è giunto sin sotto il naso di Vavassori, impugnatore di tattiche difficili e azzardate; lo zelo, la voglia di ben figurare gli sono stati semmai a monarca di danzante, ogni tanto capriccioso, confondere le carte.

Bisogna capirlo, d'altronde, questo Varese, retrocesso alla serie cadetta, è un club che ha subito un disastro, frutto ed effetto insieme di una crisi dirigenziale, tecnica, e di pubblicità gravissima, con un conseguente rinnovato e sventato, si ritrova protagonista di una avventura che va oltre le aspettative.

I presagi, in ogni caso, appaiono confortanti. Il piccolo gruppo di uomini che la squadra ha imparato a conoscere in diverse, Inter, Bologna, Lazio, Novara, Roma, sembra poter rappresentare a ogni effetto un prezioso capitale per la squadra. Con due uomini, in particolare, in netta evidenza: Anastasi e Leonardi. Il primo, almeno, è un giocatore di più di potenza, e c'è stato il successo rivelazione della serie cadetta.

L'altro, diceva, è Leonardi, la cessione di Leonardi è opera di Pugliese ha dello strabiliante; è una sorta di marchio della stagione. Lascia semmai un tantino più perplessi nella squadra biancorossa il centrocampista. Qui il motorino Cacci, se è attento al rigore che si difende, non sembra l'uomo capace di dare al complesso una efficace organizzazione di gioco. La lucidità indispensabile per assolvere il compito, e Gioia d'altronde appare per ora troppo stanco, troppo. Non di meno non si può dire che il reparto, cui Gasperi porta un certo efficace contributo risulta inconsistente.

In breve la cronaca: il Varese presenta in partenza il biglietto da visita. Al 13' Leonardi sfugge al suo custode, sgroppa verso Vavassori dalla destra a pochi metri dalla porta, scocca un gran tiro. Vavassori chiude e respinge e Rambaldelli sventa. Ventiduesimo: fallo su Leonardi in area che si incarica del tiro su cui di testa entra Gioia. Vavassori alza sopra la testa, 36' corner di Renna, il settimo, perfettamente spinto, che Anastasi di testa manda, con prontezza estrema, d'un soffio sopra la traversa. 41' un altro che per un catanese, Gioia dà all'accorrente Leonardi su cui Vavassori esce alla disperata e salva senza poter trattenerne. Anastasi di testa, ma il pallone ricade pesantemente al suolo forse colpito da un pugno del suo custode Montanari.

La ripresa vede il Varese sempre in forein e al 9' la rete: Gasperi da Leonardi, Rambaldelli fallisce il disimpegno, Leonardi si sposta a destra da pochi metri da Vavassori non perdona. All'11' ancora Leonardi viene falciato in area e il rigore che Renna batte e Vavassori respinge senza trattenerne, sventa Rambaldelli. Al 20' l'ultimo brivido per gli ospiti: fallo su Anastasi al limite dell'area e bolide di Leonardi che Vavassori alza sopra la traversa. Poi il Varese accenna a sedersi; ma il Catania non è in grado di approfittarne.

Sergio Costa

Un pareggio che soddisfa tutti

## Tra Samp e Reggiana gran bel match (1-1)

I liguri avrebbero potuto aggiudicarsi la gara nel primo tempo, ma gli emiliani non hanno sfigurato



VARESE-CATANIA — Leonardi realizza la rete della vittoria per la squadra larianza.

Piegato il Savona con un gol di Maestri

## Meritata ma sudatissima la vittoria del Pisa (1-0)

**MARCATORI:** Maestri al 1' del secondo tempo.  
**PISA:** De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparoni, Gulliantini; Colombo, Guglielmini, Braida, Maestri, Galli.  
**SAVONA:** Ferrero; Verdi, Persenda; Zuppelletti, Pozzi, Rando, Pirino, Fazzi, Faccetti, Dalle Crode.  
**ARBITRO:** Passagno di Treviso.

**NOTE:** Spettatori 10 mila circa. Ammoniti Fazzi, Braida e Barontini. Espulso al 18' del secondo tempo Fazzi. Calci d'angolo 43 per il Savona.

**DAL CORRISPONDENTE**

PISA, 25 settembre

Prima vittoria di campionato per il Pisa ma quanto è stata sudata e sofferta. Il Savona ha contrastato validamente il passo ai padroni di casa, ha conteso metro su metro il terreno e ha ceduto solo all'estro, alla forza e alla tenacia di un solo uomo che ha disputato un match in crescendo. E' indiscutibile assegnare il merito della vittoria nerazzurra a Galli, unico elemento del quintetto dalle idee chiare, in possesso di una visione di gioco lucida e sicura. Galli, pur avendo un po' stentato nella prima parte dell'incontro, e poi cresciuto alquanto nella ripresa, ha saputo sfruttare al meglio il reparto avanzato, trascinando con decisione tra le maglie avversarie. L'attacco (anche se è delirante nella ripresa per merito di Galli) ha rinunciato pur tuttavia le solite deficienze, cioè mancanza di incisività e scarsa visione di gioco. Il centrocampo è stato prodigioso in molteplici passaggi laterali, svariando l'impegno del libero con l'occhio sempre sul prossimo.

Il Savona, anche quando è stato travolto dalla fuocata azione di Galli, non si è mai arreso, ha sempre risposto anche facendo ricorso a scorrettezze, una volta il tiro è costata l'espulsione a Fazzi.

La cronaca meglio chiarisce l'andamento dell'incontro. Il nerazzurro batte il calcio d'avvio con Maestri su Braida che appoggia sullo scattante Guglielmini. Fermato l'interista, Maestri si sposta verso Vavassori dalla destra a pochi metri dalla porta, scocca un gran tiro. Vavassori chiude e respinge e Rambaldelli sventa. Ventiduesimo: fallo su Leonardi in area che si incarica del tiro su cui di testa entra Gioia. Vavassori alza sopra la testa, 36' corner di Renna, il settimo, perfettamente spinto, che Anastasi di testa manda, con prontezza estrema, d'un soffio sopra la traversa. 41' un altro che per un catanese, Gioia dà all'accorrente Leonardi su cui Vavassori esce alla disperata e salva senza poter trattenerne. Anastasi di testa, ma il pallone ricade pesantemente al suolo forse colpito da un pugno del suo custode Montanari.

La ripresa vede il Varese sempre in forein e al 9' la rete: Gasperi da Leonardi, Rambaldelli fallisce il disimpegno, Leonardi si sposta a destra da pochi metri da Vavassori non perdona. All'11' ancora Leonardi viene falciato in area e il rigore che Renna batte e Vavassori respinge senza trattenerne, sventa Rambaldelli. Al 20' l'ultimo brivido per gli ospiti: fallo su Anastasi al limite dell'area e bolide di Leonardi che Vavassori alza sopra la traversa. Poi il Varese accenna a sedersi; ma il Catania non è in grado di approfittarne.

Sergio Costa



VARESE-CATANIA — Leonardi realizza la rete della vittoria per la squadra larianza.

Piegato il Savona con un gol di Maestri

## Meritata ma sudatissima la vittoria del Pisa (1-0)

**MARCATORI:** Maestri al 1' del secondo tempo.  
**PISA:** De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparoni, Gulliantini; Colombo, Guglielmini, Braida, Maestri, Galli.  
**SAVONA:** Ferrero; Verdi, Persenda; Zuppelletti, Pozzi, Rando, Pirino, Fazzi, Faccetti, Dalle Crode.  
**ARBITRO:** Passagno di Treviso.

**NOTE:** Spettatori 10 mila circa. Ammoniti Fazzi, Braida e Barontini. Espulso al 18' del secondo tempo Fazzi. Calci d'angolo 43 per il Savona.

**DAL CORRISPONDENTE**

PISA, 25 settembre

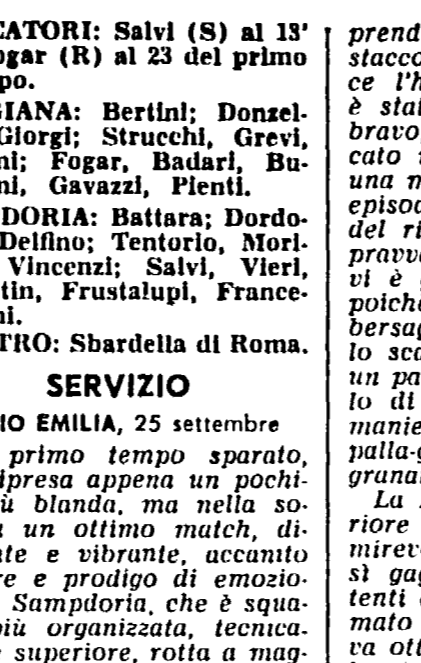
Prima vittoria di campionato per il Pisa ma quanto è stata sudata e sofferta. Il Savona ha contrastato validamente il passo ai padroni di casa, ha conteso metro su metro il terreno e ha ceduto solo all'estro, alla forza e alla tenacia di un solo uomo che ha disputato un match in crescendo. E' indiscutibile assegnare il merito della vittoria nerazzurra a Galli, unico elemento del quintetto dalle idee chiare, in possesso di una visione di gioco lucida e sicura. Galli, pur avendo un po' stentato nella prima parte dell'incontro, e poi cresciuto alquanto nella ripresa, ha saputo sfruttare al meglio il reparto avanzato, trascinando con decisione tra le maglie avversarie. L'attacco (anche se è delirante nella ripresa per merito di Galli) ha rinunciato pur tuttavia le solite deficienze, cioè mancanza di incisività e scarsa visione di gioco. Il centrocampo è stato prodigioso in molteplici passaggi laterali, svariando l'impegno del libero con l'occhio sempre sul prossimo.

Il Savona, anche quando è stato travolto dalla fuocata azione di Galli, non si è mai arreso, ha sempre risposto anche facendo ricorso a scorrettezze, una volta il tiro è costata l'espulsione a Fazzi.

La cronaca meglio chiarisce l'andamento dell'incontro. Il nerazzurro batte il calcio d'avvio con Maestri su Braida che appoggia sullo scattante Guglielmini. Fermato l'interista, Maestri si sposta verso Vavassori dalla destra a pochi metri dalla porta, scocca un gran tiro. Vavassori chiude e respinge e Rambaldelli sventa. Ventiduesimo: fallo su Leonardi in area che si incarica del tiro su cui di testa entra Gioia. Vavassori alza sopra la testa, 36' corner di Renna, il settimo, perfettamente spinto, che Anastasi di testa manda, con prontezza estrema, d'un soffio sopra la traversa. 41' un altro che per un catanese, Gioia dà all'accorrente Leonardi su cui Vavassori esce alla disperata e salva senza poter trattenerne. Anastasi di testa, ma il pallone ricade pesantemente al suolo forse colpito da un pugno del suo custode Montanari.

La ripresa vede il Varese sempre in forein e al 9' la rete: Gasperi da Leonardi, Rambaldelli fallisce il disimpegno, Leonardi si sposta a destra da pochi metri da Vavassori non perdona. All'11' ancora Leonardi viene falciato in area e il rigore che Renna batte e Vavassori respinge senza trattenerne, sventa Rambaldelli. Al 20' l'ultimo brivido per gli ospiti: fallo su Anastasi al limite dell'area e bolide di Leonardi che Vavassori alza sopra la traversa. Poi il Varese accenna a sedersi; ma il Catania non è in grado di approfittarne.

Sergio Costa



VARESE-CATANIA — Leonardi realizza la rete della vittoria per la squadra larianza.

Piegato il Savona con un gol di Maestri

## Meritata ma sudatissima la vittoria del Pisa (1-0)

**MARCATORI:** Maestri al 1' del secondo tempo.  
**PISA:** De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparoni, Gulliantini; Colombo, Guglielmini, Braida, Maestri, Galli.  
**SAVONA:** Ferrero; Verdi, Persenda; Zuppelletti, Pozzi, Rando, Pirino, Fazzi, Faccetti, Dalle Crode.  
**ARBITRO:** Passagno di Treviso.

**NOTE:** Spettatori 10 mila circa. Ammoniti Fazzi, Braida e Barontini. Espulso al 18' del secondo tempo Fazzi. Calci d'angolo 43 per il Savona.

**DAL CORRISPONDENTE**

PISA, 25 settembre

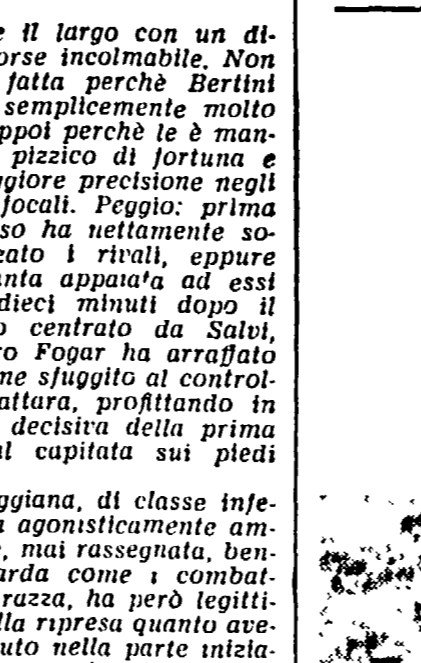
Prima vittoria di campionato per il Pisa ma quanto è stata sudata e sofferta. Il Savona ha contrastato validamente il passo ai padroni di casa, ha conteso metro su metro il terreno e ha ceduto solo all'estro, alla forza e alla tenacia di un solo uomo che ha disputato un match in crescendo. E' indiscutibile assegnare il merito della vittoria nerazzurra a Galli, unico elemento del quintetto dalle idee chiare, in possesso di una visione di gioco lucida e sicura. Galli, pur avendo un po' stentato nella prima parte dell'incontro, e poi cresciuto alquanto nella ripresa, ha saputo sfruttare al meglio il reparto avanzato, trascinando con decisione tra le maglie avversarie. L'attacco (anche se è delirante nella ripresa per merito di Galli) ha rinunciato pur tuttavia le solite deficienze, cioè mancanza di incisività e scarsa visione di gioco. Il centrocampo è stato prodigioso in molteplici passaggi laterali, svariando l'impegno del libero con l'occhio sempre sul prossimo.

Il Savona, anche quando è stato travolto dalla fuocata azione di Galli, non si è mai arreso, ha sempre risposto anche facendo ricorso a scorrettezze, una volta il tiro è costata l'espulsione a Fazzi.

La cronaca meglio chiarisce l'andamento dell'incontro. Il nerazzurro batte il calcio d'avvio con Maestri su Braida che appoggia sullo scattante Guglielmini. Fermato l'interista, Maestri si sposta verso Vavassori dalla destra a pochi metri dalla porta, scocca un gran tiro. Vavassori chiude e respinge e Rambaldelli sventa. Ventiduesimo: fallo su Leonardi in area che si incarica del tiro su cui di testa entra Gioia. Vavassori alza sopra la testa, 36' corner di Renna, il settimo, perfettamente spinto, che Anastasi di testa manda, con prontezza estrema, d'un soffio sopra la traversa. 41' un altro che per un catanese, Gioia dà all'accorrente Leonardi su cui Vavassori esce alla disperata e salva senza poter trattenerne. Anastasi di testa, ma il pallone ricade pesantemente al suolo forse colpito da un pugno del suo custode Montanari.

La ripresa vede il Varese sempre in forein e al 9' la rete: Gasperi da Leonardi, Rambaldelli fallisce il disimpegno, Leonardi si sposta a destra da pochi metri da Vavassori non perdona. All'11' ancora Leonardi viene falciato in area e il rigore che Renna batte e Vavassori respinge senza trattenerne, sventa Rambaldelli. Al 20' l'ultimo brivido per gli ospiti: fallo su Anastasi al limite dell'area e bolide di Leonardi che Vavassori alza sopra la traversa. Poi il Varese accenna a sedersi; ma il Catania non è in grado di approfittarne.

Sergio Costa



VARESE-CATANIA — Leonardi realizza la rete della vittoria per la squadra larianza.

Piegato il Savona con un gol di Maestri

## Meritata ma sudatissima la vittoria del Pisa (1-0)

**MARCATORI:** Maestri al 1' del secondo tempo.  
**PISA:** De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparoni, Gulliantini; Colombo, Guglielmini, Braida, Maestri, Galli.  
**SAVONA:** Ferrero; Verdi, Persenda; Zuppelletti, Pozzi, Rando, Pirino, Fazzi, Faccetti, Dalle Crode.  
**ARBITRO:** Passagno di Treviso.

**NOTE:** Spettatori 10 mila circa. Ammoniti Fazzi, Braida e Barontini. Espulso al 18' del secondo tempo Fazzi. Calci d'angolo 43 per il Savona.

**DAL CORRISPONDENTE**

PISA, 25 settembre

Prima vittoria di campionato per il Pisa ma quanto è stata sudata e sofferta. Il Savona ha contrastato validamente il passo ai padroni di casa, ha conteso metro su metro il terreno e ha ceduto solo all'estro, alla forza e alla tenacia di un solo uomo che ha disputato un match in crescendo. E' indiscutibile assegnare il merito della vittoria nerazzurra a Galli, unico elemento del quintetto dalle idee chiare, in possesso di una visione di gioco lucida e sicura. Galli, pur avendo un po' stentato nella prima parte dell'incontro, e poi cresciuto alquanto nella ripresa, ha saputo sfruttare al meglio il reparto avanzato, trascinando con decisione tra le maglie avversarie. L'attacco (anche se è delirante nella ripresa per merito di Galli) ha rinunciato pur tuttavia le solite deficienze, cioè mancanza di incisività e scarsa visione di gioco. Il centrocampo è stato prodigioso in molteplici passaggi laterali, svariando l'impegno del libero con l'occhio sempre sul prossimo.

Il Savona, anche quando è stato travolto dalla fuocata azione di Galli, non si è mai arreso, ha sempre risposto anche facendo ricorso a scorrettezze, una volta il tiro è costata l'espulsione a Fazzi.

La cronaca meglio chiarisce l'andamento dell'incontro. Il nerazzurro batte il calcio d'avvio con Maestri su Braida che appoggia sullo scattante Guglielmini. Fermato l'interista, Maestri si sposta verso Vavassori dalla destra a pochi metri dalla porta, scocca un gran tiro. Vavassori chiude e respinge e Rambaldelli sventa. Ventiduesimo: fallo su Leonardi in area che si incarica del tiro su cui di testa entra Gioia. Vavassori alza sopra la testa, 36' corner di Renna, il settimo, perfettamente spinto, che Anastasi di testa manda, con prontezza estrema, d'un soffio sopra la traversa. 41' un altro che per un catanese, Gioia dà all'accorrente Leonardi su cui Vavassori esce alla disperata e salva senza poter trattenerne. Anastasi di testa, ma il pallone ricade pesantemente al suolo forse colpito da un pugno del suo custode Montanari.

La ripresa vede il Varese sempre in forein e al 9' la rete: Gasperi da Leonardi, Rambaldelli fallisce il disimpegno, Leonardi si sposta a destra da pochi metri da Vavassori non perdona. All'11' ancora Leonardi viene falciato in area e il rigore che Renna batte e Vavassori respinge senza trattenerne, sventa Rambaldelli. Al 20' l'ultimo brivido per gli ospiti: fallo su Anastasi al limite dell'area e bolide di Leonardi che Vavassori alza sopra la traversa. Poi il Varese accenna a sedersi; ma il Catania non è in grado di approfittarne.

Sergio Costa



VARESE-CATANIA — Leonardi realizza la rete della vittoria per la squadra larianza.

Piegato il Savona con un gol di Maestri

## Meritata ma sudatissima la vittoria del Pisa (1-0)

**MARCATORI:** Maestri al 1' del secondo tempo.  
**PISA:** De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparoni, Gulliantini; Colombo, Guglielmini, Braida, Maestri, Galli.  
**SAVONA:** Ferrero; Verdi, Persenda; Zuppelletti, Pozzi, Rando, Pirino, Fazzi, Faccetti, Dalle Crode.  
**ARBITRO:** Passagno di Treviso.

**NOTE:** Spettatori 10 mila circa. Ammoniti Fazzi, Braida e Barontini. Espulso al 18' del secondo tempo Fazzi. Calci d'angolo 43 per il Savona.

**DAL CORRISPONDENTE**

PISA, 25 settembre

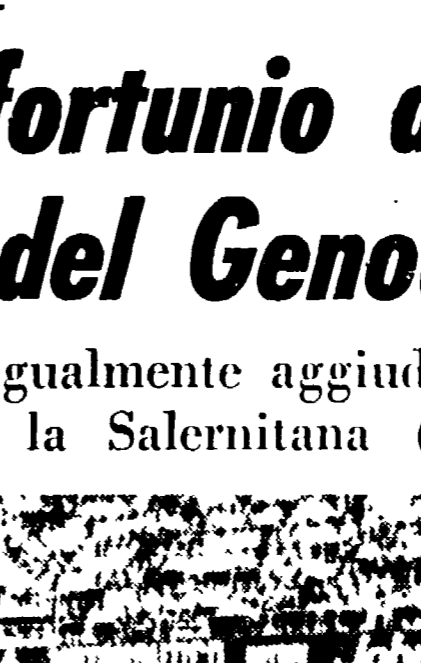
Prima vittoria di campionato per il Pisa ma quanto è stata sudata e sofferta. Il Savona ha contrastato validamente il passo ai padroni di casa, ha conteso metro su metro il terreno e ha ceduto solo all'estro, alla forza e alla tenacia di un solo uomo che ha disputato un match in crescendo. E' indiscutibile assegnare il merito della vittoria nerazzurra a Galli, unico elemento del quintetto dalle idee chiare, in possesso di una visione di gioco lucida e sicura. Galli, pur avendo un po' stentato nella prima parte dell'incontro, e poi cresciuto alquanto nella ripresa, ha saputo sfruttare al meglio il reparto avanzato, trascinando con decisione tra le maglie avversarie. L'attacco (anche se è delirante nella ripresa per merito di Galli) ha rinunciato pur tuttavia le solite deficienze, cioè mancanza di incisività e scarsa visione di gioco. Il centrocampo è stato prodigioso in molteplici passaggi laterali, svariando l'impegno del libero con l'occhio sempre sul prossimo.

Il Savona, anche quando è stato travolto dalla fuocata azione di Galli, non si è mai arreso, ha sempre risposto anche facendo ricorso a scorrettezze, una volta il tiro è costata l'espulsione a Fazzi.

La cronaca meglio chiarisce l'andamento dell'incontro. Il nerazzurro batte il calcio d'avvio con Maestri su Braida che appoggia sullo scattante Guglielmini. Fermato l'interista, Maestri si sposta verso Vavassori dalla destra a pochi metri dalla porta, scocca un gran tiro. Vavassori chiude e respinge e Rambaldelli sventa. Ventiduesimo: fallo su Leonardi in area che si incarica del tiro su cui di testa entra Gioia. Vavassori alza sopra la testa, 36' corner di Renna, il settimo, perfettamente spinto, che Anastasi di testa manda, con prontezza estrema, d'un soffio sopra la traversa. 41' un altro che per un catanese, Gioia dà all'accorrente Leonardi su cui Vavassori esce alla disperata e salva senza poter trattenerne. Anastasi di testa, ma il pallone ricade pesantemente al suolo forse colpito da un pugno del suo custode Montanari.

La ripresa vede il Varese sempre in forein e al 9' la rete: Gasperi da Leonardi, Rambaldelli fallisce il disimpegno, Leonardi si sposta a destra da pochi metri da Vavassori non perdona. All'11' ancora Leonardi viene falciato in area e il rigore che Renna batte e Vavassori respinge senza trattenerne, sventa Rambaldelli. Al 20' l'ultimo brivido per gli ospiti: fallo su Anastasi al limite dell'area e bolide di Leonardi che Vavassori alza sopra la traversa. Poi il Varese accenna a sedersi; ma il Catania non è in grado di approfittarne.

Sergio Costa



VARESE-CATANIA — Leonardi realizza la rete della vittoria per la squadra larianza.

Piegato il Savona con un gol di Maestri

## Meritata ma sudatissima la vittoria del Pisa (1-0)

**MARCATORI:** Maestri al 1' del secondo tempo.  
**PISA:** De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparoni, Gulliantini; Colombo, Guglielmini, Braida, Maestri, Galli.  
**SAVONA:** Ferrero; Verdi, Persenda; Zuppelletti, Pozzi, Rando, Pirino, Fazzi, Faccetti, Dalle Crode.  
**ARBITRO:** Passagno di Treviso.

**NOTE:** Spettatori 10 mila circa. Ammoniti Fazzi, Braida e Barontini. Espulso al 18' del secondo tempo Fazzi. Calci d'angolo 43 per il Savona.

**DAL CORRISPONDENTE**

PISA, 25 settembre

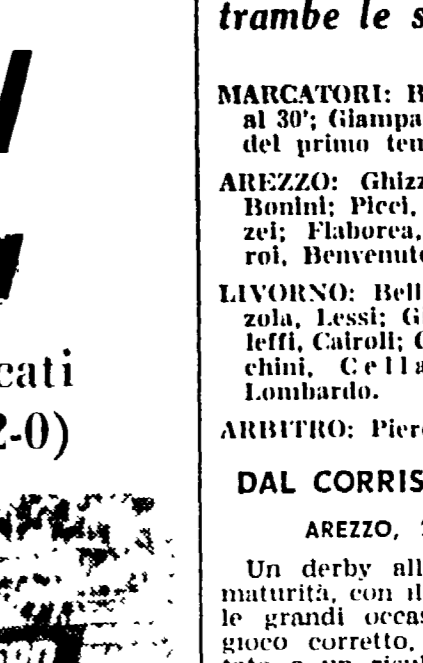
Prima vittoria di campionato per il Pisa ma quanto è stata sudata e sofferta. Il Savona ha contrastato validamente il passo ai padroni di casa, ha conteso metro su metro il terreno e ha ceduto solo all'estro, alla forza e alla tenacia di un solo uomo che ha disputato un match in crescendo. E' indiscutibile assegnare il merito della vittoria nerazzurra a Galli, unico elemento del quintetto dalle idee chiare, in possesso di una visione di gioco lucida e sicura. Galli, pur avendo un po' stentato nella prima parte dell'incontro, e poi cresciuto alquanto nella ripresa, ha saputo sfruttare al meglio il reparto avanzato, trascinando con decisione tra le maglie avversarie. L'attacco (anche se è delirante nella ripresa per merito di Galli) ha rinunciato pur tuttavia le solite deficienze, cioè mancanza di incisività e scarsa visione di gioco. Il centrocampo è stato prodigioso in molteplici passaggi laterali, svariando l'impegno del libero con l'occhio sempre sul prossimo.

Il Savona, anche quando è stato travolto dalla fuocata azione di Galli, non si è mai arreso, ha sempre risposto anche facendo ricorso a scorrettezze, una volta il tiro è costata l'espulsione a Fazzi.

La cronaca meglio chiarisce l'andamento dell'incontro. Il nerazzurro batte il calcio d'avvio con Maestri su Braida che appoggia sullo scattante Guglielmini. Fermato l'interista, Maestri si sposta verso Vavassori dalla destra a pochi metri dalla porta, scocca un gran tiro. Vavassori chiude e respinge e Rambaldelli sventa. Ventiduesimo: fallo su Leonardi in area che si incarica del tiro su cui di testa entra Gioia. Vavassori alza sopra la testa, 36' corner di Renna, il settimo, perfettamente spinto, che Anastasi di testa manda, con prontezza estrema, d'un soffio sopra la traversa. 41' un altro che per un catanese, Gioia dà all'accorrente Leonardi su cui Vavassori esce alla disperata e salva senza poter trattenerne. Anastasi di testa, ma il pallone ricade pesantemente al suolo forse colpito da un pugno del suo custode Montanari.

La ripresa vede il Varese sempre in forein e al 9' la rete: Gasperi da Leonardi, Rambaldelli fallisce il disimpegno, Leonardi si sposta a destra da pochi metri da Vavassori non perdona. All'11' ancora Leonardi viene falciato in area e il rigore che Renna batte e Vavassori respinge senza trattenerne, sventa Rambaldelli. Al 20' l'ultimo brivido per gli ospiti: fallo su Anastasi al limite dell'area e bolide di Leonardi che Vavassori alza sopra la traversa. Poi il Varese accenna a sedersi; ma il Catania non è in grado di approfittarne.

Sergio Costa



VARESE-CATANIA — Leonardi realizza la rete della vittoria per la squadra larianza.

Piegato il Savona con un gol di Maestri

## Meritata ma sudatissima la vittoria del Pisa (1-0)

**MARCATORI:** Maestri al 1' del secondo tempo.  
**PISA:** De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparoni, Gulliantini; Colombo, Guglielmini, Braida, Maestri, Galli.  
**SAVONA:** Ferrero; Verdi, Persenda; Zuppelletti, Pozzi, Rando, Pirino, Fazzi, Faccetti, Dalle Crode.  
**ARBITRO:** Passagno di Treviso.

**NOTE:** Spettatori 10 mila circa. Ammoniti Fazzi, Braida e Barontini. Espulso al 18' del secondo tempo Fazzi. Calci d'angolo 43 per il Savona.

**DAL CORRISPONDENTE**

PISA, 25 settembre

Prima vittoria di campionato per il Pisa ma quanto è stata sudata e sofferta. Il Savona ha contrastato validamente il passo ai padroni di casa, ha conteso metro su metro il terreno e ha ceduto solo all'estro, alla forza e alla tenacia di un solo uomo che ha disputato un match in crescendo. E' indiscutibile assegnare il merito della vittoria nerazzurra a Galli, unico elemento del quintetto dalle idee chiare, in possesso di una visione di gioco lucida e sicura. Galli, pur avendo un po' stentato nella prima parte dell'incontro, e poi cresciuto alquanto nella ripresa, ha saputo sfruttare al meglio il reparto avanzato, trascinando con decisione tra le maglie avversarie. L'attacco (anche se è delirante nella ripresa per merito di Galli) ha rinunciato pur tuttavia le solite deficienze, cioè mancanza di incisività e scarsa visione di gioco. Il centrocampo è stato prodigioso in molteplici passaggi laterali, svariando l'impegno del libero con l'occhio sempre sul prossimo.

Il Savona, anche quando è stato travolto dalla fuocata azione di Galli, non si è mai arreso, ha sempre risposto anche facendo ricorso a scorrettezze, una volta il tiro è costata l'espulsione a Fazzi.

La cronaca meglio chiarisce l'andamento dell'incontro. Il nerazzurro batte il calcio d'avvio con Maestri su Braida che appoggia sullo scattante Guglielmini. Fermato l'interista, Maestri si sposta verso Vavassori dalla destra a pochi metri dalla porta, scocca un gran tiro. Vavassori chiude e respinge e Rambaldelli sventa. Ventiduesimo: fallo su Leonardi in area che si incarica del tiro su cui di testa entra Gioia. Vavassori alza sopra la testa, 36' corner di Renna, il settimo, perfettamente spinto, che Anastasi di testa manda, con prontezza estrema, d'un soffio sopra la traversa. 41' un altro che per un catanese, Gioia dà all'accorrente Leonardi su cui Vavassori esce alla disperata e salva senza poter trattenerne. Anastasi di testa, ma il pallone ricade pesantemente al suolo forse colpito da un pugno del suo custode Montanari.

La ripresa vede il Varese sempre in forein e al 9' la rete: Gasperi da Leonardi, Rambaldelli fallisce il disimpegno, Leonardi si sposta a destra da pochi metri da Vavassori non perdona. All'11' ancora Leonardi viene falciato in area e il rigore che Renna batte e Vavassori respinge senza trattenerne, sventa Rambaldelli. Al 20' l'ultimo brivido per gli ospiti: fallo su Anastasi al limite dell'area e bolide di Leonardi che Vavassori alza sopra la traversa. Poi il Varese accenna a sedersi; ma il Catania non è in grado di approfittarne.

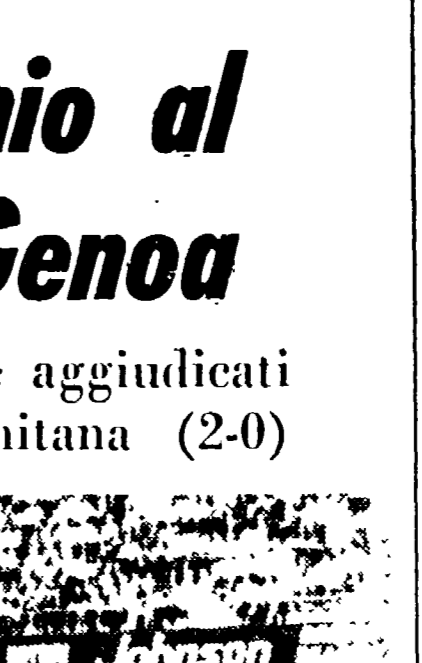
Sergio Costa

Stefano Porcù

Arezzo-Livorno 1-1

## Un «derby» tranquillo

Gioco corretto e risultato che soddisfa entrambe le squadre



VARESE-CATANIA — Leonardi realizza la rete della vittoria per la squadra larianza.

Piegato il Savona con un gol di Maestri

## Meritata ma sudatissima la vittoria del Pisa (1-0)

**MARCATORI:** Maestri al 1' del secondo tempo.  
**PISA:** De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparoni, Gulliantini; Colombo, Guglielmini, Braida, Maestri, Galli.  
**SAVONA:** Ferrero; Verdi, Persenda; Zuppelletti, Pozzi, Rando, Pirino, Fazzi, Faccetti, Dalle Crode.  
**ARBITRO:** Passagno di Treviso.

**NOTE:** Spettatori 10 mila circa. Ammoniti Fazzi, Braida e Barontini. Espulso al 18' del secondo tempo Fazzi. Calci d'angolo 43 per il Savona.